

**ASSOCIAZIONE GENITORI  
LORGNA – PINDEMONTE**



**Atto costitutivo e Statuto**

## ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 23 maggio 2012 alle ore 16:00 presso l'I.T.C.S. Lorgna - Pindemonte, in Verona, Corso Cavour 19 si sono incontrati i genitori degli alunni frequentanti la scuola,

.....omissis.....

### **Art. 1**

E' costituita fra di loro una associazione denominata "Associazione Genitori Lorgna - Pindemonte".

### **Art. 2**

La sede dell'Associazione è Verona, Palazzo Bevilacqua, Corso Cavour 19, presso l'I.T.C.S. Lorgna - Pindemonte.

### **Art. 3**

L'Associazione è retta dallo statuto composto da numero 14 articoli che si approvano in questa sede, dopo ampia discussione, e si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

### **Art. 4**

Gli organi dell'Associazione saranno eletti alla prima Assemblea dei soci. Fino a tale data i componenti stabiliscono che il Consiglio Direttivo sia composto da cinque membri e nominano i signori, ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

1. Sergio Antonio	Presidente
2. Menin Monica	Vicepresidente
3. Materni Barbara	Segretario - Tesoriere
4. Chierici Elena	Consigliere
5. De Oliverira Faria Maria Rosa	Consigliere

Verona, 23 maggio 2012



# STATUTO

## Associazione Genitori Lorgna - Pindemonte

### Art. 1 Costituzione

E' costituita "Associazione Genitori Lorgna - Pindemonte" con sede presso l'I.T.C.S. Lorgna - Pindemonte, Palazzo Bevilacqua, in Corso Cavour 19, Verona, di seguito denominata *Associazione*.

L'*Associazione* è indipendente da ogni movimento politico o confessionale e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione Italiana e non persegue scopo di lucro.

I contenuti e la struttura dell'*Associazione* sono democratici, essa si fonda sul principio dell'adesione di tutti i genitori che vi partecipano su un piano di parità.

Le cariche sociali e le prestazioni degli associati sono esclusivamente a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese autorizzate e documentate.

### Art. 2 Durata

L'*Associazione* ha durata di 5 anni dalla sua costituzione, salvo proroga anche tacita di cinque anni in cinque anni.

### Art. 3 Finalità e scopi

Finalità e scopi dell'*Associazione* sono:

- 1) promuovere iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.O.F. di Istituto;
- 2) favorire la collaborazione tra scuola e famiglia, stimolando una presenza attiva dei genitori all'interno della scuola;
- 3) svolgere funzione di collegamento tra i rappresentanti di classe e di raccordo tra questi ultimi e i consiglieri di Istituto, in ordine ai problemi emergenti nelle classi;
- 4) progettare e collaborare alla realizzazione di attività a sostegno del successo scolastico, formativo e personale degli studenti dell'Istituto;
- 5) promuovere attività, incontri, confronti e dibattiti con professionisti ed istituzioni, che possano contribuire al completamento dell'opera educativa;
- 6) sollecitare e sensibilizzare organi ed istituzioni competenti, sulla necessità di miglioramento logistico-strutturale e di funzionamento della scuola;
- 7) reperire fondi grazie all'autofinanziamento dei soci, alla raccolta di contributi privati, da enti pubblici o privati, alla partecipazione a bandi di finanziamento emanati da enti pubblici o privati.

### Art. 4 Risorse economiche

L'*Associazione* trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) contributi dei soci aderenti in caso di delibera del Direttivo;
- 2) erogazioni liberali dei soci e di terzi, lasciti e donazioni;
- 3) contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni Pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- 4) rimborsi derivanti da convenzioni;
- 5) proventi da manifestazioni organizzate dall'*Associazione* e/o fondi prevenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni;



- 6) ogni altro provento derivante da iniziative benefiche e sociali;
- 7) entrate derivanti da attività produttive e commerciali marginali.

L'esercizio finanziario dell'*Associazione* ha termine ed inizio rispettivamente il 1 gennaio ed i termine il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'anno.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal consiglio Direttivo. Ogni operazione è disposta con firme disgiunte del Presidente, del Tesoriere o di altro o componente del Direttivo, a seconda della specifica deliberazione.

### **Art. 5 Soci - criteri di ammissione e di esclusione**

Sono potenzialmente soci tutti i genitori degli alunni iscritti all'I.T.C.S. Lorgna - Pindemonte, o coloro che ne esercitino la patria potestà, intenzionati a dare il loro contributo personale e finanziario al perseguimento degli scopi associativi.

I rappresentanti di classe sono membri dell'*Associazione*.

L'Ammissione a socio, deliberata dal Direttivo, è subordinata a richiesta dell'interessato previa presentazione di domanda scritta, nella quale vi sia l'impegno all'osservanza del presente statuto.

Sono soci fondatori coloro i quali hanno sottoscritto l'atto di costituzione.

Sono soci ordinari coloro che fanno richiesta di associazione che venga accolta dal Direttivo.

Sono soci onorari coloro i quali, genitori di ex alunni, vogliono continuare a far parte dell'*Associazione*, previa delibera del Direttivo.

La qualità di socio si perde:

- 1) per dimissioni volontarie mediante comunicazione inviata all'*Associazione*;
- 2) per cessazione dello status di genitore di uno studente dell'Istituto;
- 3) per mancato versamento dei contributi;
- 4) per comportamento contrastante con gli scopi dell'*Associazione*;
- 5) per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- 6) per gravi motivi ai sensi dell'art. 24 c.c.;

L'esclusione del socio è deliberata dal Direttivo, previa comunicazione scritta al socio degli addebiti morosi con facoltà di replica. E' ammesso ricorso all'Assemblea che decide nella prima riunione convocata, con facoltà inappellabile.

### **Art. 6 Diritti e doveri dei soci**

I soci sono obbligati:

- 1) a osservare le norme dello statuto e le delibere adottate dagli organi sociali;
- 2) a versare la quota associativa stabilita annualmente dal Direttivo;
- 3) a svolgere le attività concordate dall'Assemblea;
- 4) a mantenere un comportamento degno nei confronti dell'*Associazione*;

I soci hanno diritto:

- 1) a partecipare a tutte le attività promosse dall'*Associazione*;
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a dare le dimissioni in qualunque momento.

### **Art. 7 Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'*Associazione*:

- 1) l'Assemblea;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Tesoriere;
- 5) il Segretario.



## Art. 8 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria o straordinaria.

Essa è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta si renda necessario, anche su richiesta di un decimo dei soci, mediante comunicazione scritta anche tramite email a tutti i soci almeno cinque giorni prima della convocazione e mediante affissione all'Albo della Scuola.

L'Assemblea è convocata per le delibere di cui al punto 2), in concomitanza con l'elezione del Consiglio d'Istituto.

L'Assemblea ordinaria è convocata per:

- 1) l'approvazione del bilancio consuntivo relativamente ad ogni esercizio;
- 2) nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- 3) l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;
- 4) l'esame delle questioni sollevate di richiedenti o proposte dal Direttivo;
- 5) l'approvazione degli indirizzi e dei programmi delle attività proposte dal Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di metà dei soci più uno, anche a mezzo delega. In seconda convocazione, che può aver luogo anche lo stesso giorno della prima, qualunque sia il numero dei soci presenti, anche per delega.

Ciascun socio può essere portatore di due sole deleghe di un altro associato.

Le decisioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei partecipanti.

L'Assemblea straordinaria è convocata per:

- 1) la modifica dello Statuto;
- 2) lo scioglimento anticipato e la relativa devoluzione del patrimonio residuo o la proroga dell'*Associazione*.

Tali delibere devono essere adottate con la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. In seconda convocazione, che può aver luogo anche lo stesso giorno della prima, qualunque sia il numero dei soci presenti, anche per delega.

Ciascun socio può essere portatore di due sole deleghe di un altro associato.

Di ogni Assemblea deve essere redatto verbale in forma scritta.

## Art. 9 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero minimo di cinque ad un numero massimo di undici persone che facciano parte dell'*Associazione*. I membri del direttivo sono eletti dall'Assemblea fra tutti i genitori con figli frequentanti sulla scorta di liste presentate e in base al numero di preferenze ottenute.

Essi rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili fino a decadenza.

Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive ovvero per dimissioni volontarie o per il venire meno alla caratteristica di genitore con figlio frequentante.

Per assicurare il numero minimo il membro decaduto verrà sostituito dal soggetto primo dei non eletti aventi le caratteristiche di eleggibilità. Nel caso sia esaurito il numero dei soggetti non eletti riceventi voti, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Direttivo.

Nel caso decada più della metà del Direttivo l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Direttivo.

Il Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Tesoriere, uno o più Vicepresidenti ed un Segretario.

Al Direttivo spetta il:

- 8) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- 9) predisporre il bilancio;
- 10) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 11) deliberare sull'esclusione di un socio;



- 12) determinare gli indirizzi e i programmi delle attività dell'*Associazione* da sottoporre all'Assemblea;
- 13) fissare le norme per il funzionamento dell'*Associazione*;
- 14) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Il Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ovvero dal membro più anziano.

Il Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta ne facciano richiesta un terzo dei componenti.

Alle riunioni possono essere invitati terzi esperti ovvero componenti del Consiglio di Istituto o rappresentanti di classe.

Il Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale in forma scritta.

### **Art. 10 Presidente**

Il Presidente, nominato dal Direttivo, presiede sia l'Assemblea che il Consiglio Direttivo.

Rimane in carica tre anni ed è rieleggibile, salva la decadenza naturale.

Egli ha la rappresentanza dell'*Associazione* di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Ha la facoltà di eseguire incassi e accettare donazione da parte di enti pubblici o privati nonché da privati, rilasciando liberatorie e quietanza.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di necessità ed urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e li sottopone a ratifica alla prima riunione successiva.

### **Art. 11 Tesoriere**

Il Tesoriere redige il bilancio e tiene i conti di cassa. Provvede anche alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese conformemente alle decisioni del Direttivo.

Presidente, Vicepresidente e Tesoriere hanno potere e firma libera e disgiunta in relazione alle operazioni finanziarie dell'*Associazione*.

### **Art. 12 Segretario**

Il Segretario compila i verbali dell'Assemblea e del Direttivo, ne cura la pubblicazione, ne provvede alla tenuta ed esegue le incombenze lui demandate dal Presidente o dal Direttivo.

### **Art. 13 Destinazione dei fondi**

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse.

E' vietata la distribuzione ai soci in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'*Associazione*.

In caso di scioglimento dell'*Associazione* il patrimonio della stessa sarà devoluto all'I.T.C.S. Lorgna - Pindemonte, per fini di utilità sociale.

### **Art. 14 Norma finale**

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento al codice civile ed alle norme statali in materia di associazioni.

